

# OLIMPIADI E UNIVERSITÀ, UN ACCORDO DI PORTATA STORICA PER IL TRENTINO E PER LO SPORT



Presentata giovedì 30 aprile a Cavalese l'importante collaborazione tra valli olimpiche e Università di Trento – ha dichiarato il sindaco di Piné Alessandro Santuari - Eccellenze sportive, territori eccezionali, università di livello internazionale con la spinta dei giovani per uno sviluppo condiviso, che mira a costruire un futuro partendo proprio dai giovani. Un primo passo verso un'università diffusa partendo dall'asse Piné-Fiemme-Fassa. I primi progetti partiranno già nell'anno accademico 2021-22. Un grazie a tutte le personalità intervenute per lo spirito di lungimiranza e condivisione di obiettivi".

A questo importante accordo tra Università di Trento e Fondazione Milano Cortina partecipano il sindaco ALESSANDRO SANTUARI e il vicesindaco PIERO MORELLI, per la sede olimpica di Pinè, Tito Giovannini consigliere di Fondazione Milano Cortina, l'imprenditore Andrea Dezulian, Carlo Dallasega manager d'azienda, il rettore dell'Università di Trento Flavio Deflorian, i consiglieri provinciali Pietro Degodenz e Ginaluca Cavada, il procuratore generale del Comune General de Fascia Giuseppe Detomas e il sindaco di Predazzo Maria Bosin. Prende dunque forma un progetto di altissimo livello per i territori che ospiteranno le Olimpiadi del 2026. Importantissimo per una serie di motivi niente affatto trascurabili:

- il primo riguarda la cifra innovativa che questa edizione olimpica potrà vantare rispetto a tante altre edizioni.
- la seconda riguarda il valore scientifico e tecnologico che questa cifra innovativa conserverà nel tempo, a servizio degli sportivi, delle federazioni, delle aziende e di tutto il comparto nazionale che si occupa di sport, creando in Trentino un polo di studi sullo sport di grande interesse.
- il terzo fattore riguarda la formazione di studenti con competenze specifiche e quindi con forti ricadute in ambito occupazionale, locale e non.

